

Caosmogonia

*di Nanni Balestrini
per Autoanalfabeta*

ESPLOSE IMPROVVISAMENTE

poi dilagò che
 sconvolse il mondo
la prima forza
 sovversiva stai ascoltando
provocata dall'abbondanza
 che un movimento non voleva
e non dalla miseria
 non più sacrificarsi
per la ma vivere
 pienamente ascolta bene
la rivoluzione e ancora
 che voleva grazie alla
cambiare ascolta la
 vita e il mondo
ma senza questa volta
 prendere il potere
qualcosa di simile a una ri
 portata da testimoni
ascolta ancora
 viventi in evoluzione
quindi permanente
 uno strano tipo di rivol
vissuta nel presente
 la della parola
nel presente vissuta
 permanente quindi in
evoluzione adesso parla tu
 testimone vivente
del mondo e della vita
 cambiata nell'abbondanza
sovversiva dilaga e

RIANIMAZIONE

ecco perché
 odio le incumbenti
strazianti immaginarie
 cartografie dell'anima
che come feci nere
 indossano impassibili
verità assicurate
 che stingono piovendo
stanno fuori aspettano
 stridono contumelie
rispettano impazienti
 aguzzini slabbrati
con i soldi rubati
 fanno schifo ammazzano
penetrano la mente
 non gridare spògliati
spegni la visione
 annulla la menzogna
vertrebrale parassita
 coi nostri mezzi intercettano
cataste putrefatte
 cadaveri carcasse
liquefatti fantocci
 poi asciuga tutto dimentica
strappa il tappo trangugia
 parlano a vuoto le strade
sparano da ogni parte
 scoppiano fuochi accende
improvviso imprevisto
 brevissimo incidente
ormai ci sono pochissime
 speranze di

.

LA MERAVIGLIA

progettato instabile
 vagando interminabile
diventa disperato che
 prolunga la sua fisica
materia scomponibile
 negli anni liquefatti
finalmente fremono
 miliardi nello spazio
si scatena con rabbia
 spezzare la catena
del sangue nella vena
 seduto lì che aspetta
ridono gli invisibili
 istanti putrefatti
pallone gonfia il mito
 mitraglia le parole
sanno di tante cose
 ospitano le impossibili
squarciate finalmente
 continua nella mente
martella giambi e gambe
 leccate casualmente
niente ritorna usato
 spappola intridi spremi
smettere di produrre
 ce n'è già troppa roba
rubando si sviluppa
 la metrica consuma
i fiori bianchi nevica
 ci fanno raccontare
le voci digitali
 i giorni le eruzioni
qualcosa da

ISTRUZIONI PRELIMINARI

il nostro mondo sta scomparendo
i tramonti succedono ai tramonti
si può sentirne lo strappo silenzioso
scorrere il sangue la vita che fugge
su fogli di carta corrosi sbiaditi
accarezzando le parole ancora visibili

accarezzando le parole ancora visibili
supreme famose finzioni si dissolvono
su fogli di carta corrosi sbiaditi
i tramonti succedono ai tramonti
in una realtà caotica ostile immensa
non sappiamo chi siamo né dove andiamo

non sappiamo chi siamo né dove andiamo
le vecchie certezze se ne vanno
in una realtà caotica ostile immensa
supreme famose finzioni si dissolvono
la nostra urgenza di ordine si annulla
in un reticolato di possibilità infinite

in un reticolato di possibilità infinite
proviamo ogni volta con parole diverse
la nostra urgenza di ordine si annulla
le vecchie certezze se ne vanno
tutto si ramifica si scompone si mescola
gli esperimenti non producono un sì o un no

gli esperimenti non producono un sì o un no
ma un continuo flusso di probabilità
tutto si ramifica si scompone si mescola
proviamo ogni volta con parole diverse
nessuna ricerca di risposte assolute
poiché ogni sviluppo è segnato dalla discontinuità

poiché ogni sviluppo è segnato dalla discontinuità
rottura radicale e definitiva con l'evoluzionismo
nessuna ricerca di risposte assolute
ma un continuo flusso di probabilità
il punto è dove la catena può essere spezzata
la contraddizione principale muta continuamente

la contraddizione principale muta continuamente
nella violenza che stravolge la quotidianità
il punto è dove la catena può essere spezzata
rottura radicale e definitiva con l'evoluzionismo
teoria materialista della contingenza
il tempo in cui l'uno si spacca in due

il tempo in cui l'uno si spacca in due
guardando l'evento da prospettive parziali
teoria materialista della contingenza
nella violenza che stravolge la quotidianità
nella durata mutevole delle congiunture
forze eterogenee si compongono su una linea comune

forze eterogenee si compongono su una linea comune
secondo una relazione non predeterminata
nella durata mutevole delle congiunture
guardando l'evento da prospettive parziali
scomporre e ricomporre in equilibri alternativi
la scrittura come un flusso non come un codice

la scrittura come un flusso non come un codice
costruzioni associative e accumulative
scomporre e ricomporre in equilibri alternativi
secondo una relazione non predeterminata
arricchisce il significato rendendolo plasmabile
la forma liberata dalla palude delle sintassi

la forma liberata dalla palude delle sintassi
sequenza di immagini sparate come slogan
arricchisce il significato rendendolo plasmabile
costruzioni associative e accumulative
rendere partecipe il lettore azzerando il linguaggio
contro l'abuso la convenzione lo svuotamento di senso

contro l'abuso la convenzione lo svuotamento di senso
non più dominanti e dominati ma forza contro forza
rendere partecipe il lettore azzerando il linguaggio
sequenza di immagini sparate come slogan
l'attacco va minuziosamente preparato
secondo una prospettiva rivoluzionaria

secondo una prospettiva rivoluzionaria
un altro mondo sta apparendo
l'attacco va minuziosamente preparato
non più dominanti e dominati ma forza contro forza
si può sentirne lo strappo sonoro
scorrere il sangue la nuova vita che arriva